



**7° CENTRO PROVINCIALE PER
L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
"ANNA MARIA LORENZETTO"**

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Periodo 2022-2025
Annualità 2023-24

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 3
A - IL CPIA E IL SUO CONTESTO	
1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	
1.1. Il CPIA "Anna Maria Lorenzetto"	pag. 4
1.2. Contesto territoriale	pag. 5
1.3. Popolazione e indicatori socio-economici	pag. 6
1.4. Tipologia dell'utenza	pag. 7
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL 7° CPIA	pag. 8
3. STRUTTURE E ATTREZZATURE	pag. 8
4. RISORSE PROFESSIONALI	pag. 9
5. RETE DIDATTICA	pag. 10
B - L'OFFERTA FORMATIVA	
6. STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	pag. 11
7. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	
7.1. Attività di accoglienza e Patto formativo	pag. 12
7.2. Quadri orario di riferimento	pag. 13
7.3. Strumenti di flessibilità per il primo periodo	pag. 15
8. CURRICOLI DI ISTITUTO E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN USCITA	pag. 16
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
9.1. Corsi per il primo e il secondo periodo	pag. 16
9.2. Valutazione delle competenze nei corsi di Italiano L2	pag. 18
10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
10.1. Corsi per l'Ampliamento dell'offerta formativa: obiettivi e quadri orari	pag. 17
10.2. Curricoli e Traguardi dei Corsi per l'Ampliamento	pag. 20
10.3. Valutazione nei corsi per Ampliamento	pag. 21
10.4. Certificazioni Internazionali	pag. 21
10.5. Progetti per l'Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 22
10.6. Altre Attività	pag. 24
11. E-LEARNING E PNSD	
11.1. L'e-Learnig e la FAD	pag. 24
11.2. Attività previste in relazione al PNSD	pag. 25
12. AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE	
12.1. Inclusione scolastica	pag. 26
12.2. Educazione Civica	pag. 26
C - LE SCELTE STRATEGICHE	
13. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	pag. 27
D - L'ORGANIZZAZIONE	
14. MODELLO ORGANIZZATIVO	pag. 28
15. ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON IL PUBBLICO	pag. 29
16. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	pag. 30
ALLEGATI	
1) Atto d'Indirizzo; 2) Dati: popolazione e indicatori sociali; 3) Curricoli I periodo; 4) Curricoli II periodo; 5) Curricoli Italiano Lingua 2; 6) Curricoli Inglese Lingua 2; 7) Curricoli Competenze Digitali; 8) Organigramma nominale	

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" del 7° Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio, Anna Maria Lorenzetto, con sede a Pomezia (CPIA).

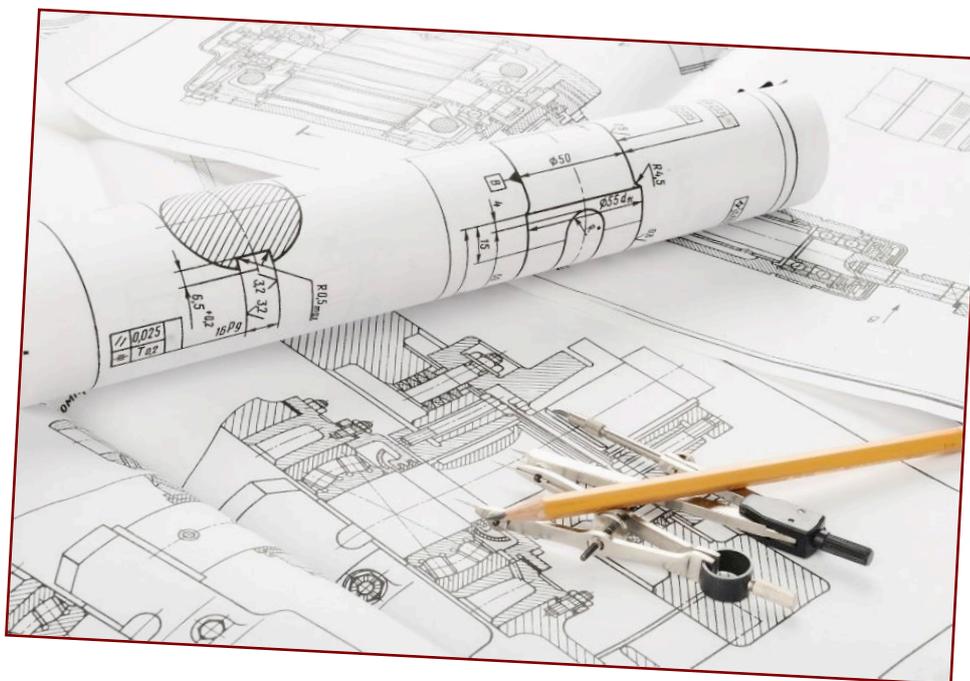
La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi;
- indicare le linee per la valutazione delle attività dell'Istituto e le azioni per il miglioramento dell'offerta formativa.

Il documento è completano degli allegati tematici.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato tenendo conto delle esigenze dell'utenza e del territorio, per favorire la loro partecipazione ai percorsi formativi e dotarli di strumenti in grado di consentire l'inserimento nel mondo del lavoro e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il presente Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico con proprio **Atto d'indirizzo** (*Allegato 1*), riguardanti le attività della Scuola e le scelte amministrative e gestionali.



A. IL CPIA E IL SUO CONTESTO

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1.1 Il CPIA “Anna Maria Lorenzetto”

Il 7° Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti della regione Lazio, Anna Maria Lorenzetto, è l’insieme dei servizi e delle attività di istruzione e formazione per gli adulti presenti nel territorio che, dai Castelli Romani, attraverso la piana di Pomezia, arriva fino all’antistante litorale. È un’istituzione scolastica autonoma, con sede amministrativa a **Pomezia** e sedi associate nei Comuni di **Albano Laziale, Ardea, Colleferro, Frascati, Nettuno, Ostia, Pomezia, Velletri** e nella **Casa Circondariale** di Velletri, a cui si aggiungono ulteriori sedi, individuate tramite Protocolli d’Intesa o assegnazioni degli Enti Locali, ad Albano, Ardea, Frascati, Ostia e Velletri, per un totale di 15 punti di erogazione.

Le attività formative del 7° CPIA, definite dal D.P.R. 263/2012 e dalle Linee Guida del 15/3/2015, si collocano nell’alveo delle indicazioni della legge 107/2015, secondo cui l’attività dei CPIA viene vista come misura finalizzata a “sostenere e favorire, nel più ampio contesto dell’apprendimento permanente definito dalla legge 28 giugno 2012, n. 92 (...) la messa a regime di nuovi assetti organizzativi e didattici in modo da innalzare i livelli di istruzione degli adulti e potenziare le competenze chiave per l’apprendimento permanente, promuovere l’occupabilità e la coesione sociale, contribuire a contrastare il fenomeno dei giovani non occupati e non in istruzione e formazione, favorire la conoscenza della lingua italiana da parte degli stranieri adulti e sostenere i percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena”.

In quest’ottica i CPIA, costituiscono un’istituzione scolastica dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in **Reti Territoriali di Servizio** strutturata, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione (**sedì associate**) dove si realizzano percorsi di primo livello, percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e percorsi per il conseguimento delle competenze previste dall’assolvimento dell’obbligo scolastico per quanto riguarda gli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico e di cittadinanza; inoltre, per favorire organici raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello, i CPIA stipulano accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado (**unità didattica**); i CPIA possono altresì stipulare ulteriori accordi di rete con gli Enti Locali ed altri soggetti pubblici e privati, per l’ampliamento dell’offerta formativa (**unità formativa**).

Infine in quanto Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione, deputata alla realizzazione sia delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta che delle attività di ricerca sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, il CPIA è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle **Reti Territoriali per l’Apprendimento Permanente**, di cui all’art. 4, Legge 28 giugno 2012, n. 92.

1.2 Contesto territoriale



I comuni

Pomezia (64.005 ab.), sede amministrativa del CPIA 7, è situata nell'agro romano a sud di Roma. Fra le sue frazioni Torvaianica, sul litorale, e l'area industriale di Santa Palomba.

Albano (39.647 ab.) si trova al centro delle colline dei Castelli Romani accanto all'omonimo lago, con due importanti frazioni: Cecchina e Pavona.

Ardea (48.864 ab.) è posizionata nell'Agro Romano che si estende a sud di Pomezia, con ai lati la veduta dei Castelli Romani e del Mar Tirreno.

Colleferro (20.664 ab.) è situata all'estremo sud est della provincia di Roma, al confine con quella di Frosinone.

Frascati, (22.705 ab.) è sulle prime pendici delle colline dei Castelli Romani verso nord ovest. Per posizione geografica è il comune dei Castelli più vicino alla capitale.

Nettuno (48.159 ab.) sorge sul litorale laziale al confine con la provincia di Latina. La cittadina è contigua al comune di Anzio e all'abitato di Lavinio.

Ostia (91.342 ab.) appartiene al Municipio X (231.220 ab.) di Roma Capitale che comprende le seguenti zone urbanistiche: Ostia Antica, Acilia, Casal Palocco, Malafede, Infernetto, Castel Fusano e Castel Porziano.

Velletri (52.472 ab.) è l'ultimo comune dei Castelli Romani provenendo dalla Capitale, il suo territorio confina, verso sud-ovest, con l'Agro pontino.

L'area territoriale

Su quest'area territoriale insistono anche altri comuni e insediamenti urbani, fra i quali: la zona commerciale di Castel Romano vicino a Pomezia; l'estesa frazione litoranea Tor San

Lorenzo di Ardea; gli abitanti dei Castelli Romani confinanti con Albano, Frascati e Velletri (Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Nemi, Rocca di Papa); verso Colferro: Ardena, Valmontone e Segni.

	<i>Distanza in km fra i comuni</i>							
	Albano	Ardea	Colferro	Frascati	Nettuno	Ostia	Pomezia	Velletri
Albano	-	21	38	13	38	41	15	16
Ardea	21	-	82	49	11	24	11	27
Colferro	38	82	-	33	55	72	60	25
Frascati	13	49	33	-	51	41	35	23
Nettuno	38	11	55	51	-	52	32	31
Ostia	41	24	72	41	52	-	25	58
Pomezia	15	11	60	35	32	25	-	33
Velletri	16	27	25	23	31	58	32	-

Nota sui collegamenti

I collegamenti viari e ferroviari ed i trasporti pubblici (su gomma e su rotaia), vista la vicinanza della città di Roma, sono improntati principalmente sulle direttive che conducono dai singoli comuni alla capitale, meta di riferimento per vari motivi (dal lavoro allo svago) per una cospicua parte della popolazione residente. Risultano più problematici, invece, i collegamenti fra i sette comuni, soprattutto quelli pubblici, che avvengono esclusivamente su gomma (autolinee Cotral e compagnie private) e, per i collegamenti ferroviari, transitando da Roma.

1.3 Popolazione e indicatori socio-economici

Riportiamo di seguito una scheda di sintesi sulla consistenza della popolazione, la sua variazione e la sua composizione per fasce d'età; alcuni indicatori della realtà sociale e produttiva (numero degli immigrati, occupazione totale, maschile e femminile, incidenza dei neet) confrontati con i dati provinciali, regionali e nazionali.

Area territoriale del CPIA 7					
Abitanti	387.858	variazione	nascite	decessi	
		- 0,51%	6,9‰	11,4‰	
La diminuzione della popolazione è il risultato principalmente del saldo negativo delle nascite parzialmente contenuto dall'aumento del numero degli immigrati.					
Immigrati	40.936	% popolazione	% provinciale	% regionale	% nazionale
		10,03	11,80	10,81	8,50
Composizione popolazione	0-14	15-29	30-64	>64	età media
	15%	14,9%	52,6%	17,5%	41,7
Popolazione occupata	53,3%	uomini	donne	neet	neet nel 2001
		62,8%	44,5%	26,5%	30,5%
% Lazio	51,7	60,8	43,4	24	
% Italia	50,8	60,7	41,8	24,7	

Per i dati dei singoli comuni consultare l'Allegato 2.

Popolazione immigrata

Ai cittadini stranieri residenti vanno sommati i lavoratori agricoli impiegati nelle aziende dell'Agro Romano e Pontino con residenza anagrafica al di fuori dei comuni della zona ma con domicilio sul territorio, i lavoratori stagionali impiegati nel settore turistico e i migranti presenti nei centri di accoglienza situati nel territorio.

Principali paesi di provenienza dei cittadini stranieri presenti nell'area sono Romania, Albania, Ucraina, Repubblica Moldova, Polonia, India, Bangladesh, Tunisia, Egitto.

1.4 Tipologia dell'utenza

Gli utenti che si iscrivono al CPIA devono aver compiuto 16 anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso. Il pubblico del Centro è piuttosto eterogeneo e diversificati sono i bisogni formativi espressi, ma in linea generale l'utenza che confluisce nel CPIA può essere così descritta:

- ✓ persone che necessitano di un titolo di studio per accedere o meglio inserirsi nel mondo del lavoro, sia italiani che stranieri, o giovani adulti che necessitano di completare il percorso di studi precedentemente interrotto. Si situa in questo ambito una parte della fascia debole della popolazione adulta di cui è necessario far emergere e sostenere la domanda di formazione inespresa (come coloro soggetti a dispersione scolastica);
- ✓ cittadini stranieri che necessitano delle competenze fornite dai percorsi di conoscenza della lingua e della cultura italiana, al fine di migliorare le competenze linguistiche in Italiano per scopi lavorativi, sociali, culturali, per meglio integrarsi nel tessuto sociale e adempiere agli obblighi amministrativi che la legislazione richiede;
- ✓ cittadini italiani e stranieri che necessitano di competenze finalizzate ad una maggiore occupabilità e al rafforzamento della cittadinanza attiva, persone che, attraverso mirate competenze funzionali (in particolare nelle lingue straniere e nell'informatica), possono accedere o meglio inserirsi nel mondo del lavoro, migliorare il loro stile di vita, collocarsi più adeguatamente nella società civile.

Sezione carceraria

La casa circondariale è una struttura detentiva destinata ad ospitare una popolazione che deve scontare, in linea generale, pene brevi, ma essendo anche carcere giudiziario può accogliere anche detenuti in attesa di assolvere i vari gradi del processo; inoltre ospita alcuni detenuti "definitivi".

L'istituto, esclusivamente maschile, è diviso in sezioni ripartite secondo la tipologia del reato:

- sezioni di detenuti per reati "comuni";
- sezione a "sorveglianza speciale" (protetti);
- sezione dei "collaboratori di giustizia";
- sezione semiliberi.

La popolazione carceraria alla quale si rivolgono le attività proposte dal Centro è estremamente eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, gruppo etnico e paese di provenienza, entità della pena e motivazione personale.

I detenuti scelgono o vengono indirizzati dagli operatori dell'area pedagogica verso la scuola che costituisce attività di promozione della propria personalità.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL 7° CPIA

Il 7° Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti di Pomezia ha nove punti di erogazione del servizio che non sono dotati di una sede autonoma ma condividono gli spazi con Istituti Comprensivi. Ad eccezione di alcune nuove assegnazioni si tratta degli Istituti in cui si trovavano i Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti che sono andati a costituire il 7° CPIA (8° CTP di Ostia, 14° CTP di Frascati, 15° CTP di Velletri con l'annessa sezione carceraria, 16° CTP di Pomezia, 17° CTP di Albano, 18° CTP di Nettuno, 24° CTP di Colleferro, 28° CTP di Ardea). Le sedi del CPIA situate negli I.C. hanno a disposizione locali per le attività didattiche sulla base della disponibilità delle singole strutture e degli accordi con gli Istituti Comprensivi e gli Enti locali.

Cod. Mec.	Sede	Comune	Indirizzo	telefono
Sede Amministrativa				
<i>RMM67400Q</i>	<i>CPIA 7</i>	Pomezia	Via della Tecnica 3	0692117605
e-mail: rmmm67400q@istruzione.it			SITO WEB: cpia7pomezia.edu.it	
Sedi di servizio				
<i>RMCT71600A</i>	<i>CTP 17</i>	Albano	Via G. Rossini 1	069320250
<i>RMCT72900C</i>	<i>CTP 28</i>	Ardea	Via Laurentina km 32,500	3313916254
<i>RMCT724009</i>	<i>CTP 24</i>	Colleferro	Via Don Bosco 2	0697236632
<i>RMCT71300V</i>	<i>CTP 14</i>	Frascati	Via Mamiani 17	0694015373
			Via Matteotti 56	3333345169
<i>RMCT717006</i>	<i>CTP 18</i>	Nettuno	Via D. Canducci 57	0686558964
<i>RMCT70700G</i>	<i>CTP 8</i>	Ostia	Via delle Azzorre 314	3333345135
			Via delle D. Baffigo 143	-
<i>RMCT71500E</i>	<i>CTP 16</i>	Pomezia	Via Singen 46	0692117605
			Via Singen 54	-
<i>RMCT71400P</i>	<i>CTP 15</i>	Velletri	Via Accademia della Cucina 1	0696149063
			Via Fontana della Rosa 159	069634194
<i>RMMM714012</i>	<i>Sc. Car.</i>	Velletri s.c.	Via Campoleone 97	-

3. STRUTTURE E ATTREZZATURE

Il 7° CPIA ha a disposizione locali per le attività didattiche diversi da sede a sede sia per la dislocazione delle aule, sia per la dotazione strumentale delle stesse, sia per la funzionalità degli strumenti.

Attualmente, oltre all'uso delle aule per le lezioni, il 7° CPIA può utilizzare le seguenti risorse laboratoriali e dispone delle attrezzature multimediali elencate:

Sede	Mat. did. (Testi e CD)	LIM	Digital Board	Smart TV	Notebook	Tablet	Labor. Inform.
Albano	√	√	√	√	√	√	√
Ardea	√		√		√		
Colleferro	√		√	√	√		√
Frascati	√	√	√	√	√		√
Nettuno	√	√	√	√	√		√
Pomezia	√	√	√	√	√	√	√
Ostia	√		√	√	√		√
Velletri	√	√	√	√	√		√
Velletri s.c.	√			√	√		

Risorse della sede carceraria

La Casa Circondariale di Velletri è un grande complesso edilizio diviso in due padiglioni, uno di recente costruzione e un altro più antico, situato in Contrada Lazzaria. La struttura ospita una popolazione di circa 500 detenuti.

La parte esterna dei padiglioni è destinata agli uffici amministrativi, al personale direttivo e all'area educativa.

Le attività didattiche nella sezione carceraria si svolgono in ambienti distinti per tipologia di corsi e incompatibilità detentive. Per le Sezioni comuni il CPIA dispone di 5 aule collocate nel nuovo padiglione in condivisione con gli Istituti di Istruzione Superiore "Cesare Battisti" e "Ugo Tognazzi" con cui opera in rete.

Per i detenuti precauzionali sono disponibili 4 spazi di apprendimento nel vecchio padiglione, utilizzati anche dall'ITA Cesare Battisti.

All'interno di ciascuna aula si è provveduto alla creazione di un ambiente di apprendimento digitalizzato per consentire la fruizione ai detenuti di percorsi di e-learning in modalità sincrona (cosiddetto "Modello Velletri"). Per la sua realizzazione, ciascuna aula è stata dotata di un device connesso alla rete e una Smart TV, nonché di webcam e microfono ambientale.

La casa circondariale di Velletri ha concesso l'uso della rete non solo per l'e-learning, ma anche per le lezioni in presenza, sebbene l'utilizzo di Internet sia ancora ad appannaggio esclusivo del corpo docente.

4. RISORSE PROFESSIONALI

Personale docente del CPIA 7					
Sede	Area disciplinare	N.	Sede	Area disciplinare	N.
<i>Sede di Albano</i>	Italiano	1	<i>Sede di Ardea</i>	Italiano	1
	Inglese	2		Inglese	1
	Matematica	1		Matematica	1
	Tecnologia	1		Tecnologia	0
	Alfab. Linguistica	1		Italiano L2	1
<i>Sede di Colleferro</i>	Italiano	1	<i>Sede di Frascati</i>	Italiano	1
	Inglese	1		Inglese	2

	Matematica	1		Matematica	1
	Tecnologia	1		Tecnologia	2
	Alfab. Linguistica	1		Alfab. Linguistica	2
<i>Sede di Nettuno</i>	Italiano	1	<i>Sede di Ostia</i>	Italiano	2
	Inglese	1		Inglese	2
	Matematica	1		Matematica	1
	Tecnologia	1		Tecnologia	2
	Italiano L2	2		Alfab. Linguistica	2
	Alfab. Linguistica	3			
<i>Sede di Pomezia</i>	Italiano	2	<i>Sede di Velletri</i>	Italiano	1
	Inglese	3		Inglese	2
	Matematica	1		Matematica	1
	Tecnologia	1		Tecnologia	1
	Italiano L2	1		Italiano L2	1
	Ed. Musicale	1		Alfab. Linguistica	1
	Alfab. Linguistica	2		Ed. Musicale	1
<i>Velletri sez. carc.</i>	Italiano	1			
	Inglese	1			
	Matematica	1			
	Tecnologia	1			
	Alfab. Linguistica	1			
Personale ATA del CPIA 7					
Sede	Personale ATA	N.	Sede	Personale ATA	N.
<i>Sede di Albano</i>	Assistente Ammin.	1	<i>Sede di Ardea</i>	Assistente Ammin.	1
	Collab. Scolastico	2		Collab. Scolastico	1
<i>Sede di Colferro</i>	Assistente Ammin.	1	<i>Sede di Frascati</i>	Assistente Ammin.	1
	Collab. Scolastico	2		Collab. Scolastico	3
<i>Sede di Nettuno</i>	Assistente Ammin.	1	<i>Sede di Ostia</i>	Assistente Ammin.	2
	Collab. Scolastico	2		Collab. Scolastico	2
<i>Sede di Pomezia</i>	Assistente Ammin.	2	<i>Sede di Velletri</i>	Assistente Ammin.	2
	Collab. Scolastico	3		Collab. Scolastico	2
<i>Velletri sez. carc.</i>	Assistente Ammin.	0			
	Collab. Scolastico	0			

5. RETE DIDATTICA

Il 7° CPIA forma con gli Istituti Superiori con corsi per Adulti delle specifiche unità didattiche territoriali per consentire agli utenti sprovvisti di diploma di scuola secondaria di secondo grado il rientro in formazione per il conseguimento del titolo stesso, attraverso corsi coordinati CPIA-Istituti Superiori. I corsi prevedono la personalizzazione del percorso e il riconoscimento delle competenze esperienziali ai fini del credito scolastico. Inoltre, consentono di conseguire, all'interno delle sedi del CPIA, le competenze previste dall'assolvimento dell'obbligo scolastico per quanto riguarda gli assi dei linguaggi, storico-

sociale, matematico, scientifico-tecnologico e di cittadinanza per proseguire il percorso negli Istituti superiori con corsi per adulti.

L'attuale assetto creato dall'USR Lazio pone il 7° CPIA in Rete con le seguenti scuole superiori, con cui è stato sottoscritto apposito protocollo di collaborazione:

Istituto Scolastico	Sede
I. T. Am. Fin. e Mar. - Cos. Am. e Ter. Emanuela Loi	Nettuno
I. T. Elettronica e Telecomunicazioni Luigi Trafelli	Nettuno
I. P. Commer. - Servizi Enog. e Alberg. - Serv. Sociali " Colonna Gatti"	Anzio
I. T. Am. Fin. e Mar. - Cos. Am. e Ter. Toscanelli	Ostia
I. T. Elettronica e Telecomunicazioni Faraday	Ostia
I. T. Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni Copernico	Pomezia
I. T. Elettronica e Telecomunicazioni Enrico Fermi	Frascati
I. T. Meccanica e Meccatronica Stanislao Cannizzaro	Colleferro
I. T. Am. Fin. e Mar. Via Gramsci (Enzo Gigli)	Valmontone
I. T. Agrario Cesare Battisti	Velletri
I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri "U.Tognazzi"	Velletri
I. T. Agrario Cesare Battisti - sezione carceraria	Velletri
I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri - sezione carceraria	Velletri
I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri R. Livatino	Cave

B - L'OFFERTA FORMATIVA

6. STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Per perseguire i suoi obiettivi, il Centro svolge un lavoro di accoglienza, orientamento e accompagnamento ed organizza le sue attività mediante percorsi formativi modulari realizzati nel rispetto della valorizzazione delle potenzialità e delle abilità personali.

Il percorso delle attività formative del CPIA segue, sinteticamente, le seguenti fasi:

- 1) Fase di accoglienza e accertamento delle competenze:
 - costruzione di un rapporto comunicativo-relazionale;
 - analisi dei bisogni formativi;
 - rilevazione di motivazioni e aspettative;
 - definizione di una mappa delle competenze formali, non formali e informali;
 - accompagnamento nella definizione del progetto formativo dell'utente;
 - stipula del patto formativo individuale;
 - monitoraggio della formazione;
 - riorientamento e revisione del percorso.
- 2) Percorsi formativi, con corsi che rivolgendosi ad utenti adulti, sono strutturati con un percorso modulare "step by step", prediligendo un approccio di flessibile che prevede le seguenti fasi di lavoro didattico:
 - dichiarazione degli obiettivi formativi;

- uso di metodologie didattiche proprie dell’Educazione degli adulti (EdA), quali didattica per competenze, project work e project-based learning, flipped classroom, cooperative e collaborative learning, learning by doing;
- utilizzo di materiali e attrezzature appropriati al percorso didattico (testi, fotocopie, computer, laboratorio informatico);
- potenziamento linguistico in Italiano L2 e Lingue Straniere.

3) Certificazione delle competenze:

alla fine dei percorsi didattici vengono rilasciate le certificazioni delle competenze raggiunte nel tragitto effettuato dai corsisti e cioè:

- diploma del primo ciclo di istruzione (licenza media);
- attestazione delle competenze dell’obbligo scolastico (per gli assi culturali linguistico, storico, matematico e tecnologico), per il rientro in formazione nei percorsi di secondo livello (corsi per adulti presso gli Istituti di Istruzione Superiore);
- certificazione delle competenze linguistiche in Italiano come lingua seconda;
- attestazione delle competenze funzionali per l’Apprendimento Permanente (percorsi mirati al raggiungimento o al recupero delle competenze chiave, in particolare delle competenze di madrelingua, matematiche, multilinguistiche e digitali).

Sezione carceraria

Per la specificità del contesto e dell’utenza, la sede carceraria di Velletri, pur mantenendo l’assetto didattico e organizzativo del CPIA, assume una particolare configurazione nella relazione con l’Amministrazione Penitenziaria.

La progettazione didattica all’interno della casa circondariale deve tener conto non solo delle particolari condizioni dei detenuti e degli operatori, ma anche di problematiche di altra natura quali, ad esempio, il fisiologico turnover delle Case Circondariali che rende complessa l’organizzazione dei percorsi evidenziando la necessità di una didattica modulare e accreditabile.

Anche se l’uso della rete internet resta appannaggio esclusivo dei docenti, i device in dotazione ai corsisti “ristretti” possiedono il lettore Kiwix, un programma in grado di comprimere qualsiasi sito web, anche quelli più estesi, in pacchetti di contenuti unici (file zim). Sono così copiati testi, immagini, video dei siti originali, ma in formati altamente compressi, in modo che siano facilmente condivisibili e distribuibili, ad esempio su un’unità flash o su schede microSD. L’utente finale ha la sensazione di consultare un normale browser, poiché l’esperienza è quasi identica alla navigazione nei siti web di origine, malgrado l’assenza di Internet.

La scuola in carcere condivide le finalità generali e gli obiettivi didattici del PTOF del CPIA, ma deve anche accordarsi con le indicazioni della normativa del sistema penitenziario e articolare il proprio intervento formativo in collaborazione con la Direzione dell’Amministrazione Penitenziaria, con il personale dell’area pedagogica (educatori, psicologi e operatori socio-sanitari) e con gli agenti della Polizia Penitenziaria.

7. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

7.1 Attività di Accoglienza e Patto formativo

I corsisti accolti dal CPIA sono inseriti nei corsi dopo il periodo di **accoglienza**, orientamento e accompagnamento, i cui principali obiettivi sono:

- fornire informazioni riguardo l'articolazione del percorso, le metodologie didattiche, gli atteggiamenti e gli impegni richiesti, le condizioni di ammissione all'esame
- rilevare dati sulla persona, utili ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi;
- sollecitare la motivazione, sviluppare l'autostima, creare un clima favorevole al lavoro didattico individuale e di gruppo;
- orientare verso le strutture o gli enti territoriali che svolgono servizi complementari.

Questa fase permette di inserire i corsisti nel gruppo di livello più confacente alle proprie esigenze di apprendimento, nonché di curare l'azione didattica in base ai bisogni formativi rilevati.

Le attività per la valutazione delle competenze in entrata si differenziano a seconda che il corsista sia interessato ad un percorso per il 1° o il 2° periodo didattico oppure ad un corso modulare di Italiano L2 o dell'Ampliamento dell'offerta formativa.

Patto Formativo e valutazione in entrata (1° e 2° periodo)

Il **Patto formativo** è un accordo i cui contenuti vengono negoziati nella fase dell'accoglienza fra il corsista e i docenti. Il documento, redatto dalla Commissione per il patto formativo, descrive il percorso individualizzato che il corsista dovrà sostenere per il raggiungimento delle competenze. Grazie alle evidenze emerse dalla fase di accoglienza, tale documento può riconoscere crediti formativi ed essere aggiornato nel corso di svolgimento delle attività.

Dall'ingresso dell'utente nel Centro l'accoglienza procede attraverso diverse fasi:

- ✓ colloquio individuale e analisi delle esperienze;
- ✓ moduli di autovalutazione (kit di prima accoglienza);
- ✓ test di posizionamento per le competenze dell'area linguistica (italiano L1 o L2 e inglese LS) e dell'area logico-matematica;
- ✓ prove strutturate, semistrutturate ed esperte di supporto all'eventuale riconoscimento di crediti formativi;

I crediti, riportati nell'apposito certificato, costituiscono l'elemento fondante per la personalizzazione del percorso di studi (PSP), come descritto nel Patto formativo.

Sezione carceraria

La formazione dei gruppi di livello nella sezione carceraria è preventivamente sottoposta al parere dell'area pedagogica e ai diversi settori dell'area sicurezza dell'Amministrazione Penitenziaria, per rilevare eventuali incompatibilità dei detenuti dovute a divieti di incontro, rapporti disciplinari, comportamenti a rischio.

7.2 Quadri orari di riferimento

Corsi di primo livello - primo periodo didattico (licenza media), per il diploma del primo ciclo di istruzione, sono finalizzati all'acquisizione delle competenze per il conseguimento del diploma, con il superamento dell'esame di stato finale.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO	
Accoglienza e Orientamento	max 40 ore
Asse linguistico	
1 Interazione orale in diverse situazioni comunicative	132 ore
2 Comprensione di testi scritti di vario tipo	
3 Produzione di testi scritti per scopi diversificati	
4 Riconoscere e descrivere beni del patrimonio artistico e culturale	
5 Utilizzare e produrre testi multimediali per diversi scopi comunicativi	
6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali	
7 Uso della lingua inglese (livello A2 del QCER)	66 ore
8 Uso seconda lingua comunitaria (livello A1 del QCER) o potenziamento (lingua inglese)*	4 ore
Asse storico sociale	
9 Orientarsi nella complessità politica e sociale del mondo anche alla luce della storia passata	66 ore
10 Analizzare le realtà territoriali di oggi e di ieri in rapporto all'azione dell'uomo	
11 Leggere le trasformazioni del sistema socio-economico del mondo attuale	
12 Comprendere l'importanza della partecipazione alla vita della comunità	
Asse matematico	
13 Utilizzare tecniche di calcolo con numeri interi e razionali	66 ore
14 Riconoscere e confrontare le figure geometriche del piano e quelle fondamentali dello spazio	
15 Raccogliere, registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli	
16 Risolvere problemi con gli strumenti matematici adeguati	
Asse scientifico tecnologico	
17 Osservare e descrivere fenomeni naturali e artificiali	33 ore
18 Analizzare le relazioni fra esseri viventi e quelli con i differenti ambiente di vita	
19 Descrivere ecosistemi e comprendere come possano essere modificati da processi naturali e dall'azione umana	
20 Realizzare prodotti anche di tipo digitale utilizzando materiali, conoscenze e strumenti di uso comune	33 ore
21 Essere consapevoli dell'uso dell'energia per i bisogni umani e delle problematiche connesse	
22 Usare l'informatica per produrre documenti di supporto al proprio lavoro	
* Competenza 8: in assenza in organico del docente per la seconda lingua comunitaria le ore verranno utilizzate per il potenziamento della lingua inglese o dell'Italiano L2.	
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	
Eventuale incremento di orario per lo sviluppo delle competenze di scuola primaria o di Italiano L2: fino a 200 ore	
L'incremento orario fino a 200 ore potrà essere previsto anche per lo sviluppo delle competenze di base nell'area delle lingue straniere, logico-matematica e digitale.	

Corsi di primo livello - secondo periodo didattico per le competenze dell'obbligo scolastico (biennio scuola superiore), degli assi culturali di area generale, sono finalizzati al rientro in formazione nel sistema scolastico per favorire il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado presso le Istituzioni scolastiche dove si svolgono i percorsi di secondo livello.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO	
Accoglienza e Orientamento	fino a 79 ore
Asse linguistico	
1 Padroneggiare strumenti espressivi per l'interazione verbale in vari contesti	231 ore
2 Comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo	
3 Produzione di testi scritti per scopi diversificati	
4 Fruizione consapevole dei beni del patrimonio artistico e letterario	
5 Uso della lingua inglese (livello B1)	99 ore
6 Produzione di testi scritti in inglese per diversi scopi comunicativi	
Asse storico sociale	
7 Comprendere cambiamenti e diversità dei tempi storici in una dimensione sia diacronica che sincronica	165 ore
8 Riconoscere i diritti della persona e dell'ambiente tutelati dalla Costituzione	
9 Riconoscere l'essenza del sistema socio-economico attuale	
Asse matematico	
10 Utilizzare tecniche di calcolo aritmetico e algebrico	198 ore
11 Confrontare le figure geometriche individuando invarianti e relazioni	
12 Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	
13 Analizzare dati e interpretarli, anche con rappresentazioni grafiche e strumenti e applicazioni informatiche	
Asse scientifico tecnologico	
14 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali	99 ore
15 Analizzare fenomeni legati alla trasformazione dell'energia	
16 Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie	
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	

Corsi per le competenze di lingua italiana come L2 e di cittadinanza per promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri attraverso la conoscenza della lingua e del tessuto sociale, culturale e amministrativo italiano.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO	
Accoglienza e Orientamento	fino a 10 ore
Corso A1	
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	fino a 100 ore moduli da 50 ore
Corso A2	
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	fino a 100 ore moduli da 40 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	

7.3 Strumenti di flessibilità per il Primo Livello

Il CPIA cerca di favorire il superamento della didattica tradizionale e frontale, in favore di un approccio che consenta processi di insegnamento-apprendimento efficaci, personalizzati, fondati sull'apprendimento cooperativo (Cooperative e Collaborative Learning), sulla didattica per problem solving, sul tutoraggio fra pari (Peer to Peer Tutoring), sul lavoro di ricerca in

piccoli gruppi. (Flipped Classroom, Webquest). Le metodologie didattiche adottate fanno riferimento ai documenti di politica educativa europea, tra cui la Raccomandazione del 22 Maggio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa, il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), il Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp), nonché i Quadri Europei delle Competenze per la Vita (LifeComp), l'Imprenditorialità (EntreComp) e le Competenze Verdi (GreenComp). Le metodologie didattiche adottate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare nell'ambito dell'educazione di qualità e dell'apprendimento permanente, al fine di promuovere società inclusive, equità di genere, e sostenibilità ambientale.

La flessibilità didattico-organizzativa, introdotta nei percorsi scolastici dal 1999 con il Regolamento dell'Autonomia, nel campo dell'EDA, consente di dare risposta all'istanza di armonizzazione dei percorsi con le esigenze di fruizione da parte degli utenti, sovente condizionate da impegni di lavoro e/o familiari, permettendo:

- l'abbreviazione dei percorsi, in seguito a un riconoscimento di competenze pregresse possedute dai corsisti (crediti);
- la flessibilità degli orari e del calendario didattico;
- la creazione di classi aperte strutturate per gruppi di apprendimento o di progetto;
- l'utilizzo, nei gruppi non omogenei e multilivello, di forme di peer to peer o peer tutoring, con ricadute positive sull'apprendimento, sulla metacognizione e sulla responsabilizzazione dell'utenza;
- le iniziative formative specifiche per il recupero di gap di apprendimento, per il rinforzo e l'approfondimento.

I percorsi sono inoltre progettati, come previsto per i CPIA, per Unità di Apprendimento ed EAS, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai periodi didattici, da erogare anche a distanza.

Le UDA sono formate da un complesso di attività, molto spesso transdisciplinari, unite da una tematica comune e affrontate in un lasso temporale più o meno dilatato. A differenza delle programmazioni tradizionali le Unità di Apprendimento sono progettate sinergicamente da più docenti e consentono un approccio cooperativo e variegato basato sull'idea di saperi plurali strettamente correlati fra loro. Questa concezione "reticolare" è vicina alle modalità di apprendimento che l'individuo sperimenta fuori dall'ambiente di formazione formale, nonché quella legata ai nuovi mezzi tecnologici e alla navigazione sul web. Permettono inoltre di lavorare per competenze, ovvero di utilizzare fattivamente e attivamente le conoscenze via via assimilate integrandole, se opportuno, con conoscenze provenienti da altri campi del sapere o da competenze tecniche, privilegiando l'utilizzo di una didattica ispirata alla "pedagogia del fare".

Gli EAS o Episodi di Apprendimento Situato sono attività di insegnamento e apprendimento che attraverso un contenuto circoscritto, uno sviluppo temporale ridotto e un agire contestualizzato si propongono come forma di insegnamento efficace e opportunità di apprendimento significativo (Rivoltella 2015). Gli EAS si basano sulla didattica laboratoriale, ponendo il corsista in maniera attiva e operativa di fronte alle situazioni-problema. La

metodologia, che si inserisce nel contesto più ampio del problem solving, ha come elementi fondanti il rovesciamento della lezione, la proposta di compiti sfidanti e la metacognizione, e dunque la riflessione sulle azioni svolte.

8. CURRICOLI DI ISTITUTO E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN USCITA

- Primo periodo (Diploma del primo ciclo di istruzione): vedi *Allegato 3*.
- Secondo periodo (Competenze dell'obbligo scolastico): vedi *Allegato 4*.
- Lingua italiana come lingua seconda (Italiano L2)

Le competenze di apprendimento per l'Italiano come lingua seconda sono quelle indicate nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del 2002 integrate dalle indicazioni del 2018 (Consiglio d'Europa [2001] 2002 e integrazioni del "Companion volume with new descriptors" febbraio 2018). Per i curricoli di Istituto relativi all'Italiano come lingua seconda vedi *Allegato 5*.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Corsi di primo periodo (licenza media) e di secondo periodo (biennio scuole superiori)

Valutazione in entrata

I corsisti accolti dal CPIA sono inseriti nei corsi dopo il periodo di accoglienza. In questa fase viene svolta la valutazione in entrata che permette di inserire i corsisti nel gruppo di livello più confacente alle proprie esigenze di apprendimento.

Valutazione in itinere e accertamento delle competenze

Per le valutazioni in itinere e l'accertamento delle competenze, parziali e finali, vengono utilizzati gli strumenti diversificati propri delle metodologie per l'educazione degli adulti (monitoraggio delle attività, evidenze, valutazione di gruppo, misurazione dei risultati delle attività, ecc.), di seguito descritti sinteticamente:

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<i>Azioni</i>	<i>Strumenti</i>
Monitoraggio del percorso	Raccolta sistematica di elementi per la misurazione dei risultati di apprendimento raggiunti (osservazione della classe e del processo, check-list, relazioni dei docenti, ecc.).
Raccolta di evidenze	Prodotti ed elaborati realizzati durante il percorso
Autovalutazione e valutazione fra pari	Autovalutazione da parte dei corsisti dei risultati di apprendimento raggiunti e azioni di valutazioni fra pari del lavoro svolto.
Misurazione dei risultati di apprendimento	Raccolta dei prodotti e degli elaborati realizzati, prove autentiche\esperte per la misurazione delle competenze, prove strutturate, semistrutturate ed aperte, prodotti delle UdA.

Oltre alle azioni valutative descritte, vengono prese in considerazione le competenze trasversali che tengono conto del grado di autonomia nel lavoro di apprendimento (imparare

a imparare), della capacità di problem solving, della capacità di integrazione e relazione con gli altri e del lavoro in gruppo.

Per i docenti la valutazione è intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione da utilizzare per l'eventuale correzione dell'intervento didattico.

Sezione carceraria

Considerate le difficoltà di molti detenuti a completare i percorsi previsti dal PFI, il CPIA provvede, attraverso l'intervento dei docenti e del Referente, ad un monitoraggio costante delle attività e delle competenze acquisite. I corsi sono suddivisi in Unità di apprendimento in modo che al termine di ogni parte del percorso possa essere rilasciata un'attestazione "parziale" del percorso svolto.

Esame di stato

La valutazione finale per il 1° periodo (licenza media) verifica l'esito del percorso di studio personalizzato, per l'ammissione all'esame di stato conclusivo. Il percorso viene validato in presenza della frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto nel Patto formativo e il raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti.

Viene ammesso all'esame di Stato il corsista che ha conseguito almeno il livello iniziale in ciascuno degli assi culturali, considerando i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse.

Descrittori

Descrittori per la valutazione dei livelli di apprendimento per le valutazioni intermedia e finale e per le risultanze dell'esame di stato:

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun Asse		
Livello	Descrizione	Voto
Iniziale	Se, opportunamente guidato\ta, svolge compiti semplici in situazioni note	6
Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	7
Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	8
Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli	9 - 10
Insufficiente	Competenze non ancora raggiunte	5

Valutazione del comportamento:

adeguato	non adeguato
----------	--------------

9.2 Valutazione delle competenze di Italiano L2

Per i corsi di apprendimento della Lingua italiana L2 il CPIA rilascia un attestato di competenze a completamento del percorso formativo richiesto all'atto dell'iscrizione. Tale attestazione è subordinata alla valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti dal livello del corso (come riportato nei descrittori dei Traguardi) e di una frequenza pari al 70% delle ore totali previste dal percorso formativo.

10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

10.1 Corsi per l'Ampliamento dell'Offerta formativa: obiettivi e quadri orari

Le attività per l'Ampliamento dell'offerta formativa, secondo il mandato dell'art. 9 del DPR 275/1999 sull'Autonomia Scolastica, sono rivolte ai cittadini del territorio del 7° CPIA e hanno l'obiettivo prioritario di offrire all'utenza, italiana e straniera, la possibilità di acquisire, perfezionare, o aggiornare le proprie competenze socio-culturali e strumentali, nell'intento di favorire la crescita culturale della persona e una sua più consapevole partecipazione ad una società complessa, in continua trasformazione e sempre più tecnologicamente avanzata, come quella attuale. Sulla scorta delle indicazioni comunitarie sull'Apprendimento Permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018) e del piano nazionale di Garanzie delle Competenze (viste le risultanze delle indagini PIAAC sulle competenze alfabetiche e funzionali della popolazione adulta), il CPIA 7 offre una serie di percorsi finalizzati allo sviluppo di una o più competenze chiave per l'Apprendimento Permanente, per consentire ai cittadini italiani e stranieri:

- un'adeguata partecipazione alla vita sociale e lavorativa attraverso l'innalzamento delle competenze funzionali di base in ambito linguistico, informatico, culturale e artistico;
- di innalzare le competenze di literacy e numeracy;
- di favorire la conoscenza e la partecipazione alla vita culturale: musicale, cinematografica e teatrale;
- di facilitare l'inserimento nel mondo lavorativo anche attraverso corsi in collaborazione con la Formazione Professionale, gli Enti Locali, il mondo del lavoro e delle professioni.

Garanzie delle Competenze: clicca [qui](#) per visitare la pagina ufficiale.

Quadri orari dei percorsi formativi

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO PER LE COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA	
Accoglienza e Orientamento	fino a 4 ore
Corso pre A1	fino ore 300 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Corso B1	fino a 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Corso B2	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Corso C1	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Corso C2	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO PER LE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE

Accoglienza e Orientamento	fino a 2 ore
Corso A1	fino a 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso A2	fino a 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso B1	fino a 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso B2	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso C1	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso C2	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO PER LE COMPETENZE DIGITALI	
Accoglienza e Orientamento	fino a 2 ore
Computer Essentials - Concetti base della Tecnologia dell'Informazione	fino ore 40 ore
Livelli base - autonomo - EIPASS	moduli da 20 ore
Online Essentials - Concetti base sull'uso delle Reti informatiche	fino a 40 ore
Livelli base - autonomo - EIPASS	moduli da 20 ore
Word Processing - Elaborazione Testi	fino a 40 ore
Livelli base - autonomo - EIPASS	moduli da 20 ore
Spreadsheets - Foglio Elettronico	fino a 40 ore
Livelli base - autonomo - EIPASS	moduli da 20 ore
Presentation - Strumenti di Presentazione	fino ore 40 ore
Livelli base - autonomo - EIPASS	moduli da 20 ore
IT Security - Sicurezza informatica	fino ore 40 ore
Livelli base - autonomo - EIPASS	moduli da 20 ore
Online Collaboration - Collaborazione in Rete	fino ore 40 ore
Livelli base - autonomo - EIPASS	moduli da 20 ore
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	

Corso di preparazione all'esame ENAC per il patentino drone

Il corso ha lo scopo di preparare i partecipanti all'esame per conseguire l'attestato di pilota di UAS (Unmanned Aircraft System) nelle sottocategorie OPEN A1-A3. Il Regolamento di Esecuzione (EU) 2019/947 prevede, infatti, che dal 31/12/2020 sia obbligatorio aver ottenuto l'attestazione per operare con droni di peso maggiore o uguale a 250 grammi.

Al termine del corso gli studenti potranno affrontare l'esame registrandosi, con l'ausilio dei

docenti, al sito dell'ENAC e pagando la relativa tassa.

Il corso ha una durata di 40 ore, con incontri di due ore e frequenza mono o bisettimanale.

Corso AUTOCAD con possibilità di certificazione EIPASS

Il corso ha lo scopo di formare gli studenti all'uso del programma di disegno CAD (Computer Aided Design). Tratta nella prima parte il disegno bidimensionale (2D), cioè quello che consente di rappresentare un oggetto in piano e nella seconda parte il disegno tridimensionale (3D) cioè quello che consente di realizzare entità geometriche e rappresentare oggetti in modalità tridimensionale. Affronta inoltre la gestione della stampa e del plottaggio in scala dei disegni realizzati.

Il corso ha una durata di 40 ore, con incontri di due ore e frequenza mono o bisettimanale.

Corso Smartphone e Tablet

Il corso ha l'obiettivo di rendere i partecipanti competenti e consapevoli nell'utilizzo dei device mobili. I corsisti acquisiranno le capacità operative necessarie per utilizzare il proprio device in modo consapevole partendo dalle nozioni base (quali il primo avvio e impostazioni iniziali) fino a quelle più avanzate (come la gestione del proprio account mail, l'accesso ai servizi online, la gestione dello Spid e\o di altro tipo di identificazione certificata, ecc.).

Il corso ha una durata di 40 ore, con incontri di due ore e frequenza mono o bisettimanale.

CODING

Il coding, cioè la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete.

Il coding consente di sviluppare il pensiero computazionale e la creatività e sviluppa la competenza di problem solving. Inoltre stimola il cooperative learning.

Il corso ha una durata di 40 ore, con incontri di due ore e frequenza monosettimanale.

Corso di Arte, Architettura e Territorio

Attraverso l'approfondimento di temi riguardanti lo sviluppo artistico e architettonico del territorio, i corsisti rifletteranno sullo sviluppo monumentale, urbanistico e naturalistico di Roma e dintorni, integrando gli incontri in aula con visite guidate.

Il corso ha una durata di 40 ore, con incontri di due ore e frequenza monosettimanale, con un programma di visite guidate mensile.

Corso di teatro (livello elementare)

E' un percorso che a far acquisire i primi rudimenti del lavoro teatrale, sviluppando l'espressione, intesa come linguaggio parlato e comunicazione corporea, il linguaggio pragmatico, l'intelligenza emotiva, la creatività e la socializzazione.

Il corso ha una durata di 40 ore, con incontri di due ore e frequenza monosettimanale.

Corsi di musica

Strumento: tastiera, chitarra e ukulele

Canto corale: Il coro contribuisce allo sviluppo di alcune importantissime soft skills: competenze trasversali che riguardano le relazioni interpersonali e l'attitudine ad affrontare diverse situazioni della vita, quali l'istruzione, la formazione o l'esperienza lavorativa.

Storia della musica e guida all'ascolto: approfondimento dedicato a canzoni, composizioni e opere musicali con l'obiettivo di proporre un'interpretazione sul loro significato e la loro contestualizzazione storica, riflettendo sugli strumenti di cui ci si serve per l'analisi musicale. Mira inoltre a sviluppare la competenza alfabetica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

I corsi hanno una durata di 40 ore, con incontri di due ore e frequenza monosettimanale.

10.2 Altre Attività

Nell'ottica della promozione dell'Apprendimento Permanente e della Cittadinanza Attiva, il CPIA integra le proprie attività con corsi che annualmente sono proposti da Associazioni e docenti esterni alla scuola e che rispondono alle richieste delle comunità locali e aumentano l'offerta formativa del CPIA, per i quali indichiamo i principali ambiti di intervento:

Ambito	Corsi
Culturale	Literacy, Storia e cultura italiana
Linguistico	Conversazioni con madrelingua (inglese e spagnolo)
Matematico	Numeracy
Scientifico	Salute e stili di vita, Sicurezza sul lavoro
Informatico	Disegno Tecnico, Fotoritocco, Pagine Web
Economico	Corsi di Educazione finanziaria
Artistico-Musicale	Storia dell'arte (con visite guidate), Disegno e pittura, Laboratorio teatrale, Canto e strumenti musicali

10.3 Curricoli e Traguardi e per i Corsi dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Curricoli e Traguardi attesi in uscita per i corsi per le competenze di lingua italiana come lingua seconda

Riferimento per l'azione didattica dei corsi di Lingua Italiana come lingua seconda (L2) del 7° CPIA sono le indicazioni che il Consiglio d'Europa ha dato in materia di apprendimento/insegnamento delle lingue moderne riassunte nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del 2002 integrate dalle indicazioni del 2018 (Consiglio d'Europa [2001] 2002 e integrazioni del "Companion volume with new descriptors" febbraio 2018).

I traguardi e le competenze in uscita dai corsi di Lingua Italiana sono quelle previste dai livelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue e sue integrazioni.

Per i curricula di Istituto relativi all'Italiano come lingua seconda vedi *Allegato 5*.

Curricoli e Traguardi attesi in uscita e per i corsi per le competenze di lingua inglese come lingua seconda

Riferimento per l'azione didattica dei corsi di Lingua Inglese del 7° CPIA sono le indicazioni che il Consiglio d'Europa ha dato in materia di apprendimento/insegnamento delle lingue moderne riassunte nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del 2002 integrate dalle indicazioni del 2018 (Consiglio d'Europa [2001] 2002 e integrazioni del "Companion volume with new descriptors" febbraio 2018).

I traguardi e le competenze in uscita dai corsi di Lingua Inglese sono quelle previste dai livelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue e sue integrazioni.

Per i curricula di Istituto relativi all'Inglese vedi *Allegato 6*.

Curricoli e Traguardi di apprendimento attesi in uscita per le competenze digitali - livello base, autonomo ed EIPASS (7 moduli).

I descrittori dei traguardi di apprendimento per le Competenze Digitali fanno riferimento alle Aree di competenza del Digicomp 2.1 (Commissione Europea 2017) e sono declinate nei contenuti tenendo conto del programma di riferimento (versione 3.1) dell'EIPASS 7 moduli.

Le competenze sono sviluppate in maniera diversa all'interno dei moduli a seconda del livello del corso: base o autonomo oppure per la Certificazione Eipass.

Aree di competenza	Moduli	Livello Base	Livello Autonomo
1. Elaborazione delle informazioni	Fondamenti dell'IT	Sviluppo iniziale delle competenze descritte nei moduli	Sviluppo totale delle competenze descritte nei moduli
2. Comunicazione e collaborazione	Sistema Operativo		
3. Creazione di Contenuti	Video scrittura		
4. Sicurezza	Foglio di calcolo		
5. Risoluzione di problemi	Presentazioni		
	Internet e Networking		

Aree di competenza	Moduli Eipass
1. Elaborazione delle informazioni	Fondamenti dell'IT
2. Comunicazione e collaborazione	Navigare e cercare informazioni sul Web
3. Creazione di Contenuti	Comunicare e collaborare in Rete
4. Sicurezza	Sicurezza informatica
5. Risoluzione di problemi	Elaborazione testi
	Foglio di Calcolo
	Presentazioni

Per i curricula e le competenze in uscita dai corsi di Competenze Digitali vedi *Allegato 7*.

Digicomp: clicca [qui](#) per visitare la pagina ufficiale.

10.4 Valutazione nei Corsi dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Per i corsi di Ampliamento dell'offerta formativa (Italiano L2, Inglese e Competenze digitali), il CPIA rilascia un attestato di frequenza\competenza a completamento del percorso formativo richiesto all'atto dell'iscrizione. Tale attestazione è subordinata alla valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti dal livello del corso (come riportato nei descrittori dei Traguardi) e di una frequenza pari al 70% delle ore totali previste dal percorso formativo.

Le competenze di apprendimento per l'Italiano come lingua seconda (L2), la lingua Inglese ed eventuali altre lingue, sono quelle indicate nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del 2002 integrate dalle indicazioni del 2018 (Consiglio d'Europa [2001] 2002 e integrazioni del "Companion volume with new descriptors" febbraio 2018).

Per le competenze in uscita relative all'Italiano come lingua seconda vedi *Allegato 5*, per quelle alla lingua inglese vedi *Allegato 6*.

Per le competenze in uscita relative alle Competenze Digitali vedi *Allegato 7*.

10.5 Certificazioni internazionali

Oltre alle attività sopra descritte il 7° CPIA svolge una cospicua opera volta ad integrare l'offerta formativa istituzionale offrendo la possibilità di completare la propria formazione attraverso un'ulteriore e qualificata certificazione delle competenze raggiunte, ai fini lavorativi e personali. È possibile infatti conseguire presso il Centro, grazie all'ampliamento in convenzione dell'offerta formativa, le certificazioni internazionali di conoscenza della lingua italiana CELI-Università per stranieri di Perugia, le certificazioni internazionali di conoscenza della lingua inglese Cambridge, la certificazione della conoscenza dell'uso del computer e dei principali applicativi.

Infatti il 7° CPIA è sede:

- degli esami CELI-Università per stranieri di Perugia per il conseguimento della certificazione internazionale della conoscenza della lingua italiana (A2, B1, B2, C1, C2);
- degli esami CILS-Università per stranieri di Siena per il conseguimento della certificazione internazionale della conoscenza della lingua italiana (A2, B1, B2, C1, C2);
- degli esami Cambridge per il conseguimento della certificazione internazionale della conoscenza della lingua inglese (A2 KET, B1 PET, B2 FCE, C1 CAE);
- delle prove per il conseguimento dell'EIPASS.

Il 7° CPIA è soggetto istituzionale per rispondere alle esigenze della normativa sui Permessi di soggiorno e lavora per incrementare l'attività di Italiano L2 per dare risposta a quanto previsto dall'Accordo di integrazione.

A tal fine il certificato di livello A2 è valido per il rilascio del permesso di soggiorno di lunga durata ed è sede d'esame per i Test di conoscenza della lingua italiana previsti dal D.M. 4/6/2010 e dal D.P.R. 179/2011.

10.6 Progetti per l'Ampliamento dell'offerta formativa

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, frutto di autonome iniziative del 7° CPIA, di specifici bandi o disposizioni ministeriali, di eventuali PON, di accordi con enti istituzionali pubblici e privati, contribuiscono, da un lato, ad integrare i percorsi formativi dei corsisti di primo e secondo periodo e di Italiano L2, dall'altro ad ampliare i percorsi di Educazione degli Adulti, destinati a tutti i cittadini del territorio, italiani e stranieri che si rivolgono Centro.

Attualmente sono in svolgimento o in programma le seguenti attività:

- *Progetto Scolarizzazione Ospiti Campo Castel Romano* - realizzato in collaborazione con l'associazione ARCI e la Comunità di Sant'Egidio, per consentire alla popolazione ROM del campo di Castel Romano la partecipazione in presenza a percorsi didattici e professionalizzanti, promuovendone dunque la possibilità di un successo formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro.
- *FAMI - PRILS Lazio* - Il 7° CPIA, nel quadro delle azioni del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (FAMI), è partner della regione Lazio nel progetto PRILS per la "Formazione linguistica ed educazione civica" dei cittadini stranieri, che vede la partecipazione dei CPIA del Lazio e si avvale della collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, di Laziocrea, di Associazioni del privato sociale e l'adesione delle Prefetture del Lazio e degli Enti locali titolari di progetti del Sistema di accoglienza e integrazione.
- *Web Radio* - Progetto trasversale che, utilizzando la postazione radiofonica creata presso la sede di Colferro, mette al centro la radio come strumento multidisciplinare, poiché consente di allenare diverse competenze (dall'utilizzo tecnico della strumentazione, alla scrittura dei contenuti etc.). Inoltre la radio è uno strumento espressivo che permette di riflettere anche sull'importanza della comunicazione.
- *Open Badge* - Un Open Badge è una fotografia digitale delle competenze possedute da una persona, diffusa tramite apposite piattaforme e facilmente leggibile. Questi certificati elettronici delle competenze si stanno sempre più diffondendo nel mondo del lavoro. Il CPIA 7 prevede, quindi, di sperimentare il rilascio degli Open Badge, per i percorsi di lingue straniere e competenze digitali, dotandosi degli strumenti necessari ad attestare il possesso di competenze di livello verificabili.
Il rilascio degli Open Badge avverrà in collaborazione con la piattaforma BESTR del CINECA.
- *EUROCpia* - Il progetto EUROCpia si propone di sviluppare le attività di euro progettazione all'interno del Centro. Mira a fornire supporto tecnico per la scrittura, l'implementazione e valutazione di proposte progettuali. L'obiettivo è creare reti territoriali, condividere conoscenze e strumenti, consentendo al Centro di accedere a finanziamenti e risorse attraverso l'euro progettazione, rendendo il CPIA 7 competente e competitivo nell'ambito dei programmi europei e internazionali.
- *Incontri tematici aperti al territorio* - Il CPIA 7 all'interno del sistema di Apprendimento Permanente è, nei territori in cui opera, luogo di stimolo e di crescita socio-culturale per la cittadinanza. Per il periodo didattico 2023-24 sono stati individuati alcuni temi sui quali proporre un approfondimento in incontri informativi e dibattiti con l'intervento di esperti e

testimonianze. In particolare sulle seguenti tematiche: violenza sulle donne e sui minori; pericoli derivanti dall'uso non consapevole dei social media; diffusione dell'uso di droghe tra i giovani.

- *PON Digital Board* - In seguito all'adesione al bando PON Digital Board ogni sede del 7° CPIA è stata dotata di moderne Digital Board.
- *PON Reti Cablate* - In seguito all'adesione al PON "Reti cablate", è stato possibile ammodernare l'infrastruttura di rete in tre sedi: Frascati, Nettuno, Pomezia.

Progetti in rete

Il 7° CPIA è istituzionalmente la Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione, deputata sia alla realizzazione delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta sia alle attività di ricerca sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, ed è il soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle *Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente* ed all'interno di questo quadro il 7° CPIA è impegnato a stabilire collaborazioni con le Istituzioni del territorio.

Inoltre, nell'intento di potenziare e razionalizzare l'offerta formativa il CPIA ha attivato contatti con gli Enti Locali, gli Enti datoriali e sindacali, le Associazioni professionali, la Formazione professionale, l'Istruzione Tecnica Superiore e le Università. Partecipa quindi a reti di scopo con la finalità di promuovere percorsi di formazione integrata e di favorire l'aggiornamento professionale dei propri docenti. Infatti il 7° CPIA:

- risulta tra i firmatari del "Passaporto di Cittadinanza", avente il Comune di Albano Laziale come Ente capofila, all'interno del Distretto RM 6.2 di cui fanno parte anche i comuni Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi. Il passaporto è un percorso strutturato di inclusione sociale per i componenti di un nucleo familiare beneficiario di Reddito di cittadinanza, che può prevedere:
 - la partecipazione ad almeno un Corso presso il nostro Centro;
 - la partecipazione a percorsi di orientamento professionale, svolti da Sportelli di orientamento o da Agenzie del lavoro aderenti;
 - un incontro, anche di gruppo, presso Enti di Patronato e CAF, per la conoscenza e l'approfondimento di tutte le misure socio assistenziali in favore di famiglie fragili, con particolare riguardo agli interventi a contrasto alla povertà;
 - eventuali ulteriori interventi da identificare anche con il coinvolgimento di ulteriori partner;
- ha partecipato al Progetto "Tutti a Scuola" che ha portato alla sottoscrizione del "Manifesto dei Castelli Romani per il Contrasto alla Povertà Educativa" per stimolare le comunità locali a favorire la partecipazione dei soggetti in età evolutiva alla formazione. Sul territorio dei Castelli romani sono stati coinvolti: Andos Comitato di Albano, Asl Roma 6, CPIA Anna Maria Lorenzetto, IISS Sandro Pertini, Insieme nella Diversità, LS Giovanni Vailati, Percorsi per l'Auto Mutuo Aiuto, Raggi di Sole, Vedere Altrimenti;
- fa parte della RIDAP, la rete nazionale dei Cpia che rappresenta gli interessi generali di tutti i CPIA e delle istituzioni scolastiche firmatarie dell'Accordo di rete, costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria e le

- organizzazioni professionali e sindacali;
- partecipa alla rete di scopo nazionale sui temi delle ICT, con il CPIA Fabrizio De André di Lecco come scuola capofila, con la finalità di individuare obiettivi e linee operative, fornire carattere strutturale alle azioni, favorire lo sviluppo di comunità di pratiche, reinterpretare le previsioni del DPR 263/12 nell'ottica più ampia della Didattica Digitale Integrata;
 - è parte del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, con esperti delle Università Roma 3 e Università della Tuscia, gli altri Cpia della Regione Lazio, l'USR Lazio, la Direzione Regionale alla formazione della Regione Lazio. Il CRS&S ha il compito di elaborare un modello di servizi integrati per la "presa in carico" degli adulti, ai fini dell'esercizio del diritto all'apprendimento permanente, in riferimento agli ambiti di apprendimento formali, informali e non formali, con particolare attenzione alle fasce della popolazione svantaggiata per condizioni economico-socio-culturali.

11. E-LEARNING E PNSD

11.1 L'e-Learning e la FAD

L'e-learning è una delle esperienze didattiche più innovative degli ultimi anni e potrebbe costituire uno degli strumenti di flessibilità più adeguati all'utenza adulta e lavoratrice che frequenta i corsi del 7° CPIA. Il Centro vuole porre particolare attenzione alle forme di didattica on line, utilizzando le esperienze e le professionalità esistenti tra i docenti, per strutturare materiali e organizzare contenuti didatticamente fruibili online. Infatti alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica on line, quali l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, cioè metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

In particolare il 7° CPIA ha previsto di attivare due Aule Agorà, spazi per l'apprendimento a distanza dotati di strumenti digitali specifici per questo tipo di formazione. Inoltre il Centro continua ad utilizzare gli strumenti di Google Suite for Education per favorire l'interazione tra docenti di tutti i CPIA: attraverso il Drive di Google e la creazione di gruppi dedicati i docenti possono infatti condividere materiali, metodologie e pratiche didattiche.

La FAD

Nelle Linee guida per i CPIA (D.IM. 12/3/15) è previsto l'uso della Formazione a Distanza (FAD) in modalità asincrona, che il Centro utilizza nei percorsi per il Primo Periodo (Licenza Media), il Secondo Periodo (Biennio delle scuole superiori) e per l'Italiano come lingua seconda, consentendo ai corsisti di fruire fino al 20% dell'orario di lezione in FAD.

11.2 Attività previste in relazione al PNSD

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è operativo dall'A. S. 2015/16 l'Animatore Digitale, figura di sistema e non di supporto tecnico, che ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione delle azioni previste nel PNSD. Il docente di ruolo,

individuato sulla base delle sue competenze e della sua disponibilità è coadiuvato da un'apposita Commissione.

Principali ambiti di azione in questi anni sono stati, e ancora sono:

- la formazione interna
 - monitoraggio delle competenze digitali dei docenti per poter rilevare, le competenze al fine di organizzare la formazione (base e potenziamento);
 - formazione del personale docente e amministrativo all'utilizzo di servizi e tecnologie on-line;
 - sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
 - utilizzo prevalentemente di PC e/o Tablet per la didattica quotidiana e dello smartphone per potersi interfacciare efficacemente con l'utenza.
- il coinvolgimento della comunità scolastica
 - utilizzo dei laboratori del CPIA come spazio tecnologico condiviso dai cittadini, atto ad offrire una formazione ampia e diversificata, attraverso i corsi modulari;
 - accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
 - politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device), per consentire alla scuola, in collaborazione con gli utenti e gli enti locali, di attuare politiche per rendere possibile ed efficacemente integrato l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

Il CPIA partecipa ai processi di informatizzazione in atto nella PA e cerca di adottare le tecnologie e gli applicativi gestionali per migliorare il rapporto con gli utenti e semplificare le procedure amministrative.

Il CPIA è iscritto alla Coalizione per l'Italia Digitale promossa dall'AGID.

12. AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SOCIALE

12.1 Inclusione scolastica

Le azioni del CPIA per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti che non hanno completato il loro percorso formativo sono ispirate a quanto scritto nella Legge 104/92, che pone l'integrazione sociale e scolastica come momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità, impegnando lo Stato a rimuovere le condizioni invalidanti che ne impediscono lo sviluppo. Questo principio nella scuola si attua mediante la realizzazione di Percorsi Formativi Individualizzati, programmati con la partecipazione di più soggetti istituzionali (D.Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità").

Il 7° CPIA dedica particolare cura alle attività di accoglienza, orientamento ed accompagnamento per i propri utenti e, pur se sprovvisto di organico di sostegno, rivolge tutta l'attenzione possibile a quei corsisti, quasi sempre adulti, che risultano portatori di disturbi specifici dell'apprendimento, anche se non in possesso di certificazione medica, sovente appartenenti a categorie sociali gravate da situazioni di illetterarietà o forte disagio socio-economico. Il Centro, grazie alla sua struttura didattico-organizzativa, si adopera a realizzare

percorsi formativi confacenti ai bisogni di questi corsisti, costituendo gruppi di lavoro di poche unità e applicando strategie dedicate al fine di esercitare e soddisfare il diritto all'istruzione e all'educazione coinvolgendo, dove sia possibile le famiglie, le ASL, i servizi sociali per gli studenti minorenni, gli educatori per i carcerati.

In questo modo si favorisce l'inserimento sociale delle categorie più svantaggiate come i disoccupati, gli stranieri e le persone sprovviste di titolo di studio o con bassa scolarità, attraverso percorsi formativi inseriti all'interno di una struttura organizzativa e didattica in grado di:

- accogliere e orientare i corsisti attraverso azioni adatte a valorizzare le attitudini personali e sostenerli nella scelte formative da effettuare;
- consentire una reale individualizzazione dei percorsi di istruzione e di formazione grazie all'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche proprie dell'Educazione degli Adulti;
- favorire l'inserimento sociale delle categorie più svantaggiate come i disoccupati, gli stranieri e le persone sprovviste di titolo di studio o con bassa scolarità.

12.2 Educazione Civica

Il CPIA recepisce la Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, promuovendo e rendendo centrale l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, al fine di favorire una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, mezzo per perseguire la piena realizzazione della Competenza Chiave in Materia di Cittadinanza (Nuove Competenze Europee per l'Apprendimento Permanente, 22 Maggio 2018), viene effettuato secondo meccanismi di contitolarità e principi di trasversalità, già propri della Progettazione per Competenze (UdA) adottata dall'Istituto. La scelta si giustifica con la necessità di evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e di sviluppare processi di interconnessione tra saperi.

Come da normativa, l'Educazione Civica, a cui vengono dedicate 33 ore curricolari, si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali di seguito elencati:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Conoscenza e riflessione sui concetti di legalità e sui significati del dettato costituzionale, fondamenti della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
Nella prospettiva del perseguimento dei 17 obiettivi fissati dall'Agenda ONU 2030.
3. Cittadinanza digitale
Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale, con particolare accento sui rischi e le insidie dell'ambiente digitale; non solo conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma approccio consapevole agli stessi.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009.

C - LE SCELTE STRATEGICHE

13. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Dall'anno scolastico 2018/19 tutti i CPIA nazionali sono stati coinvolti nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) già adottato da tutte le istituzioni scolastiche di I e II ciclo. Nell'ambito del Progetto PON Valu.E. (Valutazione/Autovalutazione Esperta) l'Invalsi, in collaborazione con i Centri di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, ha adattato il format del RAV alla realtà dei CPIA. Si è giunti quindi all'elaborazione di un modello specifico di Rapporto di Autovalutazione e alla definizione di una Mappa degli indicatori utili per l'autovalutazione.

Il RAV comprende 5 sezioni: contesto e risorse, esiti, processi - basati su una progettazione top-down e bottom-up - processo di autovalutazione ed individuazione delle priorità. Tutte le sezioni comprendono Indicatori e Descrittori nonché l'indicazione delle Fonti di provenienza dei dati.

Per una lettura completa del RAV e dell'accluso Piano di Miglioramento si rimanda al documento pubblicato sul sito del 7° CPIA.

Piano di Miglioramento

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione emersi dal RAV, si è proceduto ad individuare le priorità e i traguardi che questa istituzione si pone inseriti nel Piano di Miglioramento per il periodo 2022-25 ossia:

- l'incremento del numero dei PFI da sottoscrivere a seguito della fase di accoglienza, orientamento e accompagnamento;
- il contrasto alla dispersione scolastica, con particolare riferimento ai percorsi di alfabetizzazione e Primo Periodo Didattico del Primo Livello.

Entrambi gli obiettivi, da perseguirsi nel periodo indicato, sono subordinati alla realizzazione di azioni legate all'assetto organizzativo del CPIA, da intendersi sempre più flessibile, anche attraverso l'incremento, ad esempio, di corsi diurni e un maggiore utilizzo delle possibilità offerte dalla didattica a distanza, sincrona e asincrona.

D - L'ORGANIZZAZIONE

14. MODELLO ORGANIZZATIVO

Organizzazione gestionale e didattica del CPIA 7
<i>Dirigente Scolastico (DS)</i>
<i>Direttore Generale Servizi Amministrativi (DSGA)</i>
Area Docenti

	Albano	Ardea	Colleferro	Frascati	Nettuno	Ostia	Pomezia	Velletri	Velletri s.c.
<i>Area disciplinare</i>									
<i>Italiano (A-22)</i>	1	1	1	1	1	1	2	1	1
<i>Inglese (A-25)</i>	2	1	1	2	1	2	3	2	1
<i>Matematica (A-28)</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Tecnologia (A-60)</i>	1	-	1	2	1	2	1	1	1
<i>Italiano L2 (A-23)</i>	-	-	-	-	1	-	1	1	-
<i>Ed. Musicale (A-30)</i>	-	-	-	-	-	1	1	1	-
<i>Alfabetizzazione (Sc. Primaria)</i>	1	1	1	2	3	2	2	1	-
<i>Totale docenti per sede</i>	6	4	5	8	8	9	11	8	4
<i>Totale docenti CIA 7</i>	63								
<i>Area Amministrativa</i>									
	Albano	Ardea	Colleferro	Frascati	Nettuno	Ostia	Pomezia	Velletri	Velletri s.c.
<i>Assistenti Amministrativi</i>	1	1	1	1	1	2	2	1	1
<i>Collaboratori</i>	2	2	1	2	2	2	3	2	-
<i>Totale personale ATA</i>	27								
<i>Funzioni Gestionali</i>					<i>Funzioni strumentali e Commissioni</i>				
<i>1° Collaboratori del DS</i>	1		<i>Dipartimento 1° e 2° periodo</i>			1			
<i>2° Collaboratori del DS</i>	1		<i>Dipartimento corsi modulari</i>			1			
<i>Coordinatori di sede 1° e 2° per. e Infor.</i>	9		<i>Responsabile Sito Web</i>			1			
<i>Coordinatori di sede Lin. Stran. e Ita L2</i>	8		<i>Responsabile Social Media</i>			1			
<i>Animatore Digitale</i>	1		<i>Responsabile Registro Elettronico</i>			1			
<i>Team animatore digitale</i>	3								

Il personale docente in servizio presso il 7°CPIA è composto da 63 persone, il personale ATA da 27, assegnati in modo diseguale alle sedi di servizio dall'amministrazione scolastica.

Per l'organigramma nominale del 2022-23 vedi *Allegato 8*.

Comitato di Valutazione

Il Comitato di valutazione dei CPIA, sulla scorta delle indicazioni del D.P.R. 263/2012, è così costituito:

- *componente docenti* - due docenti nominati dal Collegio Docenti (un docente di scuola primaria e uno di scuola secondaria inferiore) e uno individuato dal Consiglio d'Istituto;
- *componente genitori/studenti* - due corsisti adulti individuati fra i componenti del Consiglio di Istituto;

Per la composizione del Comitato di Valutazione vedi *Allegato 8*.

Commissione per il Patto formativo

La Commissione per il Patto formativo, a norma del D.P.R. 263/2012 e del D.I. 12/3/15, svolge il compito di riconoscere i crediti formativi per i corsisti iscritti ai corsi del CPIA e degli Istituti superiori con corsi per Adulti. È così articolata:

- *presidente* - DS del CPIA;
- *commissione CPIA-II.SS.* - docenti esperti appartenenti alla Rete didattica del CPIA e degli Istituti Superiori;
- *sezioni funzionali* - sezioni della Commissione funzionali alla specificità organizzativa e territoriale del CPIA e della Rete didattica.

Per la composizione del Comitato di Valutazione vedi *Allegato 8*.

15. ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON IL PUBBLICO

Le attività del 7° CPIA si rivolgono ad una fascia di utenza che necessita di informazione, accoglienza e di azioni di accompagnamento durante tutto l'arco dell'anno, con picchi nei periodi di settembre-ottobre e gennaio-febbraio. A diversi livelli, quindi, tutto il personale è coinvolto nelle attività di informazione ed accoglienza.

In tutte le sedi è previsto un orario di apertura al pubblico giornaliero in grado di sopperire alle richieste dell'utenza.

I collaboratori delle singole sedi sono formati per offrire le informazioni di base ai corsisti che, in alcuni periodi dell'anno, giornalmente si rivolgono alle sedi del Centro.

Il personale ATA dedica una fascia oraria giornaliera ai rapporti con l'utenza (principalmente per le iscrizioni, il rilascio di certificati e attestati, informazioni).

I docenti delle sedi svolgono un puntuale lavoro di accoglienza, molto intenso nel periodo settembre-ottobre, ma necessario durante tutto il corso dell'anno scolastico, per cui ogni sede ha un docente funzionalmente preposto all'accoglienza in specifici orari.

Ogni sede risponde alle esigenze del territorio e di conseguenza gli orari di segreteria di sede e di accoglienza al pubblico possono avere delle differenze anche sostanziali.

Supporto alle attività informative in loco è il sito web del CPIA: www.cpia7pomezia.edu.it

16. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale in servizio è uno dei compiti degli Istituti scolastici, come previsto della vigente normativa. Il CPIA per dare risposte esaurienti ai vecchi e nuovi compiti che gli sono stati assegnati prevede di continuare a intervenire mettendo in campo azioni di formazione per il personale docente e amministrativo, sia sotto forma di autoformazione che di formazione esterna.

Per il personale docente le azioni dovrebbero riguardare i seguenti campi:

- formazione metodologica-didattica (glottodidattica delle lingue, metodologie EdA, lavoro collaborativo, progettazione per UdA, , metodologie per la FaD);
- formazione tecnologica (uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione, uso degli strumenti per la FaD, uso del registro elettronico);
- formazione linguistica (lingua inglese);
- formazione funzionale (accoglienza, tutoraggio, orientamento, progettazione per i bandi comunitari).

Per il personale ATA le azioni dovrebbero riguardare i seguenti campi:

- formazione tecnologica generale (uso autonomo delle tecnologie informatiche e della

comunicazione);

- formazione tecnologica dedicata (uso dei software gestionali in uso nel CPIA);
- formazione linguistica (lingua inglese);
- formazione funzionale (sportelli informativi, accompagnamento e prima accoglienza).